

Ambiente e territorio

Confronto a tutto campo su Vas e piano di governo

Tutti i Comuni posseggono già una propria strumentazione urbanistica generale, assoggettata a valutazione ambientale; ma le situazioni cambiano e anche la legislazione regionale obbliga a sorvegliare i mutamenti. Bisogna allora avviare il monitoraggio dell'ambiente e del territorio, arricchendo la valutazione ambientale dei piani evidenziandone anche le esigenze di variazione, sia per i nuovi impatti sia per i nuovi bisogni. Su come procedere dal punto di vista tecnico si è parlato nel corso di un seminario.

Si è tenuto nella sala Puerari del Museo Civico Ala Ponzone, organizzato dal Comune con Arpa Lombardia, Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano e con il patrocinio del Gruppo Interprofessionale Cremona.

«Si è trattato di un momento formativo — spiega il vice sindaco ed assessore all'Urbanistica **Carlo Malvezzi** — che ha visto la partecipazione di quasi cento professionisti e tecnici che, grazie alla presenza di relatori di altro profilo, hanno potuto conoscere alcuni casi in Lombardia

in cui sono stati sperimentati modi diversi di rispondere al problema: la VAS è infatti ritenuta un valido strumento nella guida alle trasformazioni che riguardano il territorio». Nel corso del seminario i partecipanti hanno avuto modo di conoscere e confrontarsi sui fattori ambientali nelle VAS attraverso gli esempi di Robecco sul Naviglio e Martingengo, oppure di altre realtà come, ad esempio, Sondrio e Crema. Per quanto riguarda le prospettive operative della VAS nell'integrazione con il Piano di Go-

verno del Territorio sono intervenuti **Alessandro Loda** (Arpa Lombardia – dipartimento di Cremona) che si è soffermato sul monitoraggio dei fattori ambientali, **Pier Luigi Paolillo** (dipartimento di Architettura e pianificazione del Politecnico di Milano), che ha parlato della sostanziale identità tra monitoraggio della VAS e del Documento di Piano, **Paolo Beati** (direttore del dipartimento di Cremona dell'Arpa) che ha passato in rassegna alcuni interessanti dati ambientali.



I relatori e gli esperti con il vicesindaco Malvezzi